



COMUNE DI LISCATATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Numero: 5

Data 12-03-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - ANNO 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Prima di Ordinaria convocazione, seduta Pubblica.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno dodici del mese di marzo alle ore 20:30 nella Residenza Municipale di , si è riunito il Consiglio Comunale.

Fulgione Alberto	Presente	Sindaco
Galimberti Laura	Presente	Vicesindaco
Fucci Lorenzo	Presente	Assessore
Corrada Marina	Presente	Assessore
Aldini Attilia	Presente	consigliere
Cagni Felice	Presente	C.Gr/Consigliere
Basile Concetta	Presente	Consigliere
Messana Alessandra	Presente	Consigliere
Rancati Massimo	Presente	C.Gr/Consigliere
Ferrara Giovanni	Presente	Consigliere
Cerri Werter Ettore Achille	Presente	Consigliere
Cortese Carlo	Presente	Consigliere
Minerva Emilio	Presente	Consigliere

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il **Dott. Esposito Valerio** Segretario Comunale, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Alberto Fulgione** nella sua veste di Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 IN DATA 12/03/2019.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - ANNO 2019.

Sono presenti n. 13 Consiglieri comunali (tutti presenti).

IL SINDACO PRESIDENTE

relaziona sull'argomento; illustra la proposta di deliberazione evidenzia che gli importi sono rimasti invariati, che la raccolta differenziata è pari al 67% circa, pertanto un buon risultato che può essere migliorato.

Il Consigliere Massimo Rancati chiede delucidazioni in merito ai dati che emergono dal confronto tra la tabella pag. 9 e la tabella pag. 10 e chiede se si tratterà di un conguaglio.

Il Sindaco afferma che si tratterà di un conguaglio.

Il Sindaco afferma che una delle priorità dell'Amministrazione Comunale è la tutela dell'ambiente ed invita i Consiglieri a fare segnalazioni che saranno inoltrate al CEM per quanto di competenza; fa presente che il costo totale ammonta ad Euro 515.000,00.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Capo Settore Entrate

RICHIAMATO il decreto del Presidente dell'Unione n. 20 del 27/12/2018; che nomina responsabile del Settore n. 5 Entrate la rag. Viviana Margherita Cerea

PREMESSO che con l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone

che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CHE, il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione; come confermato dall'art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

PREMESSO che con il decreto del Ministero dell'interno del 07 dicembre 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018) è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali ulteriormente prorogato al 31 marzo come da decreto del 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla G.U. nr. 28 del 02/02/2019;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 demanda al consiglio comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Le delibere tariffarie, al pari di tutte le deliberazioni comunali, devono essere pubblicate mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni successivi (art. 124, d.lgs. 267/2000), formalità che dal 1° gennaio 2011 deve essere assolta con la pubblicazione sui siti informatici dell'ente locale, poiché da tale data le pubblicazioni effettuate in forma cartacea hanno perso ogni effetto di pubblicità legale (art. 32, l. 69/2009, come modificato dal D.L. 194/2009, convertito in legge 25/2010);
- Le modalità di trasmissione sono stabilite per tutti i tributi comunali dalla nota n. 5343 del 6 aprile 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze: invio esclusivamente per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo.

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 1 comm. 653 L. 147/2013, lo scostamento tra i costi sostenuti per la gestione del servizio rifiuti e le risultanze dei fabbisogni standard, messi a disposizione dal MEF;

RISCONTRATO che nella determinazione delle tariffe relative la TARI si tiene conto dei costi effettivamente sostenuti garantendone la copertura pari al 100% e che questi risultano inferiori, in rapporto ai fabbisogni standard dell'anno 2016;

RILEVATO ALTRESÌ che la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede lo sblocco della Leva fiscale introdotta nel 2016 e pertanto prevede la possibilità di aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali comunali e rilevato inoltre che non è mai stato disposto alcun blocco inerente alle tariffe della TARI;

RITENUTO di approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2019 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente;

RICHIAMATO il Regolamento IUC in cui si stabiliscono il numero di rate per il pagamento del tributo TARI, in considerazione delle nuove disposizioni introdotte la Legge 147/2013, utilizzando il sistema di pagamento previsto dalla vigente normativa;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento comunale di Contabilità e Statuto Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 13 (tutti presenti)

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. /

Consiglieri astenuti n. 1 (Emilio Minerva)

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

1. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Economico Finanziario per l'anno 2019, redatto dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti ed integrato dall'ufficio Finanziario/Tributi dell'Ente per la parte di sua competenza;
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2019 le seguenti tariffe della componente TARI come segue:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
Famiglie di 1 componente	0,406441	40,37
Famiglie di 2 componenti	0,474181	48,72
Famiglie di 3 componenti	0,522567	41,76
Famiglie di 4 componenti	0,561276	38,11
Famiglie di 5 componenti	0,599985	39,81
Famiglie di 6 o più componenti	0,629016	39,98
Superfici domestiche accessorie	0,406441	

B) Utenze non domestiche

COMUNI < 5.000 abitanti		
Categorie di attività	Q.ta fissa (€/mq/anno)	Q.ta variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,208501	0,592913
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,436549	1,256520
Stabilimenti balneari	0,247595	0,709215
Esposizioni, autosaloni	0,195470	0,570109
Alberghi con ristorante	0,697175	2,004502
Alberghi senza ristorante	0,521252	1,493685
Case di cura e riposo	0,618987	1,783300
Uffici, agenzie, studi professionali	0,651566	2,120805
Banche ed istituti di credito	0,358361	1,090048
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,566862	1,621389
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,697175	2,006783
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,469127	1,345457
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,599440	1,721728
Attività industriali con capannoni di produzione	0,280173	0,798152
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,358361	1,026196
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,153577	9,046486
Bar, caffè, pasticceria	2,371699	6,157175
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,146755	3,290668
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,003411	2,871068

Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.948487	11,338323
Discoteche, night club	0.677628	1,952052
Supermercato – quota fissa	1,433444	0

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

3. **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;
4. **DI TRASMETTERE**, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 13 (tutti presenti)

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. /

Consiglieri astenuti n. 1 (Emilio Minerva)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 -comma IV - del D. Lgs.267/2000.

COMUNE DI LISCATE

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio Comunale
n° 5 del 12-03-2019

IL Sindaco
Alberto Fulgione

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Esposito Valerio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Liscate e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Liscate, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Esposito Valerio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Li, 12-03-2019

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Esposito Valerio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005